

www.italiaoggi.it
Italia Oggi

Sette

Finanziamenti

PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI

Aprile 2017

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Aiuti per le pmi del settore energia, cultura, formazione e ricerca



In questo inserto sono diversi i bandi per un sostegno all'imprenditorialità femminile e giovanile; vi sono molti fondi per progetti di cooperazione nel settore energia, ricerca, cultura e

formazione. Inoltre si ricorda il Feg - Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione che aiuta le pmi in crisi ed è in vigore sino al 31 dicembre 2020.

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 2

TITOLO

CULTURA

Contenuto: si può aderire a un bando del Sottoprogramma Cultura di Europa Creativa per il sostegno a piattaforme culturali europee. Gli aiuti sono per piattaforme culturali che puntino a promuovere e dare visibilità a creatori e artisti europei, in particolare ai talenti emergenti e a favorire la diffusione delle opere europee e l'audience development. Possono essere cofinanziate attività quali promuovere la mobilità e la visibilità di creatori e artisti, in particolare di quelli emergenti e di quelli privi di visibilità internazionale; sviluppare una vera e propria programmazione europea delle attività culturali e artistiche, con l'obiettivo di facilitare l'accesso a opere culturali europee non nazionali attraverso co-produzioni, tournée, eventi, mostre, festival, ecc; attuare una strategia di comunicazione e di branding, compreso lo sviluppo di un marchio di qualità europeo; stimolare l'audience development, soprattutto con strategie per il pubblico giovane; contribuire allo sviluppo di attività di sensibilizzazione/educative e di nuovi modelli di business, incluso l'utilizzo di modelli di distribuzione innovativi, al fine di accrescere la visibilità e il pubblico della creazione artistica e culturale europea. Possono essere finanziate tredici piattaforme e i progetti nei settori delle arti visive, del teatro, dell'opera, della moda e dell'architettura. Non sono ammissibili piattaforme che rappresentino unicamente il settore audiovisivo. Ogni piattaforma deve essere formata da minimo undici organizzazioni attive nei settori culturali e creativi e minimo cinque devono essere stabilite in uno degli Stati dell'Unione europea o dei Paesi Efta/See Islanda e Norvegia, i Paesi candidati e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, i Paesi della Pev Georgia, Moldova, Ucraina, e anche Israele. Sia il coordinatore che le organizzazioni membri devono essere legalmente costituiti da almeno due anni. Il sostegno rientra in un accordo quadro di partenariato di durata quadriennale valido sino al 2020 e le piattaforme selezionate saranno chiamate ogni anno a rinnovare il contratto di cofinanziamento. Possono essere elargiti sino a un massimo di 500 mila euro all'anno e ogni organizzazione aderente non potrà ricevere più di sessantamila euro all'anno. Sono stati stanziati per il 2017 da parte della Commissione europea 5, 5 milioni di euro. Tra le realtà che lavorano a livello europeo e internazionale si segnala Artedamangiare che organizza

il Festival internazionale dei depuratori previsto a Milano in via san Dionigi 90, presso il depuratore di Nosedo il 6,7,8 maggio, aperto al pubblico con previsti seminari di approfondimento sul valore della cooperazione, sul valore dell'economia del riuso, dell'acqua e con una mostra aperta al pubblico denominata Depur Art Lab Gallery curata dal movimento Artedamangiare (www.artedamangiare.it) che partecipa a diversi bandi europei per la cooperazione tra artisti di tutta Europa. Per la terza edizione torna con una nuova tematica ovvero la purezza con un protocollo a cui hanno aderito cittadini, imprese, associazioni e istituzioni territoriali, nazionali e internazionali. L'appuntamento prevede il coinvolgimento di vari partner tra cui Utilitalia, enti locali di Regione Lombardia, Milano Città Metropolitana, Comune di Milano, Municipio 5, Municipio 4; dell'Ufficio di Informazione del Parlamento Europeo di Milano; Corpo Consolare di Milano e Lombardia che promuoverà l'aspetto Internazionale del Festival; Valle dei Monaci. Inoltre, nel corso del festival sarà data visibilità alla 6 edizione di DepurArt lab Gallery e alla nascita del nuovo Museo Ambientale Terra Franca, un unicum a livello europeo e internazionale.

Riferimenti: Agenzia esecutiva Eacea eacea.ec.europa.eu - Creative Europe Desk Italia - Ufficio Cultura - cultura.cedesk.beniculturali.it

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 1

TITOLO

ENERGIA DC II

Contenuto: è aperto un bando del programma europeo Dci II-beni pubblici e sfide globali sul tema Donne ed energia sostenibile. Possono essere cofinanziati progetti che intendano promuovere l'imprenditoria e l'empowerment economico femminile nella catena del valore/settore dell'energia sostenibile; che vogliano contribuire alla parità di genere, all'eliminazione della povertà e alla creazione di occupazione; che intendano migliorare la vita e lo status delle donne.

Possono essere quindi cofinanziati progetti relativi all'energia sostenibile, che integrino servizi finanziari, azioni per la formazione e il miglioramento delle competenze e misure soft per l'empowerment delle donne. I progetti cofinanziabili devono essere sviluppati in Stati beneficiari di Aiuti Pubblici allo Sviluppo (Oda o Aps), nell'Africa subsahariana obbligatoriamente ed eventualmente in altre regioni del mondo (Nord Africa, Asia, Caraibi, Pacifico, Centro o Sud America). Il bando (rif. EuropeAid/155118/DH/ACT/Multi del 08/03/2017) è gestito dalla Commissione europea e punta a creare posti di lavoro e/o opportunità imprenditoriali per le donne nei Paesi in via di sviluppo; incrementare le capacità delle donne